

La pace prima di tutto

Si potrebbe pensare che il mio punto di vista sia inconsueto. Non mi identifico nel comportamento delle grandi istituzioni. Quando viaggio, parlo alla gente – esseri umani. A volte dimentichiamo chi siamo veramente. Ci facciamo prendere così tanto dalle nostre motivazioni e dagli schemi, e ci dimentichiamo che, fondamentalmente, abbiamo tutti le stesse aspirazioni: essere felici, essere in pace.



Quando parlo della pace con qualcuno, a volte chiedo, “Cosa significa la pace per te?” Per molti, è l’assenza di qualcosa. Se ne vanno lontano dal traffico, in un posto panoramico, su un bellissimo lago, e dicono “è così tranquillo”. Alcuni pensano che se riuscissero a fare qualcosa – scalare il monte Everest o realizzarsi nella vita – allora si sentirebbero in pace. Cos’è la pace? Com’era per Socrate o Platone pensare alla pace? Non conoscevano questo mondo tormentato, i carri-armati, tutte queste cose, ma combattevano con problemi simili ai nostri. E cercavano di portare pace ad ogni singolo individuo. La pace è qualcosa di innato che risiede nel cuore di ogni singolo essere umano? Oppure è uno stato d’animo che può essere indotto e manipolato? Quando parlo della pace, intendo il desiderio di pace che risiede dentro gli esseri umani da tempo immemorabile. E persiste. Una voce che chiede la pace e affiora in continuazione, anche se è stata ignorata molte volte dai governi e dai leader mondiali.



Anche se ignorata, la richiesta di pace continua a chiamare. Dobbiamo riconoscerla, ascoltarla. Questa voce non appartiene ad un gruppo di persone o ad un paese. È dentro ogni essere umano che, a modo suo, cerca la pace. Ecco il suo potere. Non soffocate quella voce. Ascoltatela, perché è la voce che non tiene conto delle differenze fra ricchi e poveri, fra le forme di governo, fra una persona colta ed una ignorante. Quella pace è un bisogno innato – come l’acqua, l’aria, il cibo, un rifugio. Tutti nel mondo chiedono pace a gran voce. Lo so. Incontro persone estremamente povere ed estremamente ricche. E quando parlano dei propri bisogni, è ovvio che vogliono esattamente la stessa cosa. La gente cerca motivazioni e giustificazioni alla guerra. È tempo di cercare le ragioni della pace. Perché, alla pace, non abbiamo dato ancora una possibilità. E non a caso ci troviamo di

nuovo di fronte a quella soluzione estrema indesiderata. Nessuno vuole la guerra. La guerra infligge il dolore più grande agli innocenti che non fanno male a nessuno. Desiderano solo avere cibo, riparo, una vita migliore per la loro famiglia, un futuro per i loro figli. È questo che vogliono. Andare sulla luna è un optional; non ci pensano nemmeno.

Di recente, un tassista, in una conversazione, mi disse, “Cosa ne sarà dei nostri bambini?”. Parlava della possibilità di vivere in pace. È una necessità fondamentale per noi. È davvero impossibile cercare la soluzione dentro di noi? Nei momenti difficili, quando abbiamo problemi personali, abbiamo bisogno di forza, e quella forza viene da dentro. Altre persone possono agire da catalizzatori, ma quella forza proviene da dentro di noi. La pace non è diversa. La richiesta di pace viene da dentro, e la pace risiede nel cuore di ogni essere umano. Ci dimentichiamo della nostra natura fondamentale. E se non riusciamo nemmeno a vedere chi siamo, come possiamo rispondere ai bisogni delle persone che ci circondano? Ognuno di noi è un dono prezioso su questa terra splendida. Non c’è niente di simile per miliardi di miglia. L’altra sera guardavo le stelle: bellissime. Avevo visto un documentario sulla violenza dell’universo: buchi neri, pianeti, stelle – esplosioni violente. Eppure quella notte, era incredibilmente sereno. Come può essere? È tutto uno sbaglio? O c’è di più?



C’è di più. In ogni essere umano, c’è il desiderio di pace. E fino a che ci saranno persone sulla terra, il bisogno di pace esisterà. Se riconoscessimo quel bisogno, cominceremmo a cercare prima di tutto la pace, poi, la felicità, arriverà naturalmente. È ciò che percepisco dalla mia esperienza personale, viaggiando, parlando alla gente e cercando di rendere disponibile per loro, quella possibilità di trovare la felicità nella vita.

Prem Rawat